



Comune di San Donà di Piave

Ordinanza n° 54 del 18/02/2026

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE IN OCCASIONE DELLA "DOMENICA ECOLOGICA " IN DATA 22 FEBBRAIO 2026.

IL COMANDANTE LA POLIZIA LOCALE

Premesso che l'inquinamento atmosferico rappresenta una delle principali problematiche ambientali in ambito urbano e costituisce una criticità in particolare durante la stagione invernale nella Pianura Padana dove le specifiche condizioni orografiche e meteo climatiche favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti nonché condizioni di inquinamento diffuse, con particolare riferimento alle polveri sottili;

Considerato che :

- con Delibera di Giunta Regionale n. 238 del 02/03/2021 è stato approvato un piano di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia Europea che ha condannato l'Italia per i superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite di PM10 e del biossido di azoto;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 786 del 12/07/2024 è stata estesa la validità delle misure del divieto e limitazione elencate nell'Allegato B della DGR n. 238 del 02/03/2021 e integrate dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1089 del 19/08/2021;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale 278/2023 sono state definite le linee di indirizzo relative alle misure straordinarie di contenimento degli inquinanti atmosferici secondo quanto previsto nell'Allegato B della Deliberazione di Giunta Regionale n. 238 del 02/03/2021 e integrate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1089 del 19/08/2021;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 786 del 12/07/2024 le misure straordinarie citate sono state prorogate senza nessuna variazione dalla Regione Veneto;
- il 15/04/2025 è stato approvato con DGRV n. 377/2025 l'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.);

Riconosciuto che:

- nel corso del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.) del 04/06/2025 la Regione Veneto ha presentato le misure e le azioni operative di divieto e limitazione che sono elencate nell'allegato A del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.) approvato, da modularsi su quattro gradi di allerta in base ai livelli di concentrazione di polvere sottili registrati dalle stazioni di monitoraggio gestite da ARPAV;
- l'assenza di variazioni rispetto all'annualità precedente implica che le misure temporanee e omogenee si attivino in continuità con quanto già previsto nelle annualità precedenti, anche per quanto concerne i divieti di circolazione nell'area centrale di San Donà di Piave disposti per una domenica al mese, da ottobre 2025 fino ad aprile 2026;
- in data 02/07/2025 si è tenuto un incontro del Tavolo Tecnico Zonale (T.T.Z), presieduto e coordinato dalla Città Metropolitana di Venezia durante il quale sono state fornite le indicazioni ai Comuni in materia di limitazioni al traffico ed è stato ribadito quanto stabilito in sede di C.I.S. del 04/06/2025;
- in data 18/09/2025 si è tenuto un ulteriore incontro del Tavolo Tecnico Zonale (T.T.Z), presieduto e coordinato dalla Città Metropolitana di Venezia durante il quale sono state fornite le indicazioni ai Comuni riguardo alle norme definitive inerenti alle limitazioni al traffico veicolare, nonché la programmazione delle domeniche ecologiche per gli anni

2025 e 2026;

Preso atto che:

- la Regione del Veneto con nota prot. n.309154 del 09/07/2021, ha inoltrato appositi chiarimenti alla Delibera di Giunta Regionale n.238 del 02/03/2021 specificando che la calendarizzazione delle "Domeniche Ecologiche" è demandata ai Comuni territorialmente competenti, che possono programmarla autonomamente in base anche ad eventi e/o manifestazioni locali programmate;
- il T.T.Z. con nota prot. 50959 del 10/10/2025 ha comunicato le date condivise per le domeniche ecologiche della stagione termica 2025-2026, a seguito di confronto tra i comuni dell'Agglomerato;
- l'Amministrazione Comunale di San Donà di Piave ha ritenuto di aderire al calendario proposto riguardo all'individuazione della domenica ecologica nel mese di febbraio 2026;

Visti:

- la Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria;
- il D.lgs. 13/08/2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 836 del 06/06/2017 che approva il "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", sottoscritto il 9 giugno 2017 da Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Ministero dell'Ambiente;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 238 del 02/03/2021, n. 1089 del 19/08/2021, n. 786 del 12/07/2024 e n. 377 del 15/04/2025;
- l'esito dell'informativa di Giunta n. 793 del 26/01/2026
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- il D.P.R. 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada";
- la Direttiva Ministeriale 24/10/2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione";

ORDINA

Il blocco della circolazione dei veicoli a motore dalle ore 08.30 alle ore 18.30 nell'area ricompresa tra le vie Lungopiave Inferiore, Eraclea (tratto da via Battisti a via 28 aprile), 28 aprile, Risorgimento, Carbonera, Zanin, Zingales, Manzoni, Girardi, Verdi, Garibaldi, Sabbioni, Firenze, Lungopiave Superiore, meglio identificata nell'allegata planimetria, con istituzione del divieto di transito in occasione della "**Domenica ecologica**" nel giorno **22 febbraio 2026**.

Le vie perimetrali dell'area sottoposta a limitazioni e sopra indicate rimarranno sempre percorribili.

E' autorizzato altresì il transito veicolare sui seguenti tratti stradali:

tratto di via Garibaldi compreso tra l'intersezione rotatoria con la via Dante Alighieri e l'intersezione con via Ungheria Libera

tratto di via Ungheria Libera compreso tra le intersezioni con le vie Garibaldi e Verdi

tratto della via Roma compreso tra intersezione con la via Firenze e le rampe di collegamento con la via Lungopiave Superiore

rampe di collegamento tra la via Lungopiave Inferiore e la via Battisti

- via Battisti (tratto da via Eraclea a via Risorgimento)

E' consentita inoltre la circolazione delle seguenti categorie di veicoli in deroga al divieto sopra indicato:

1. veicoli alimentati a GPL o a gas metano, che utilizzino per la circolazione solo GPL o il gas metano;

2. veicoli provvisti di motori elettrici o ibridi (motore elettrico e termico);
3. autobus, taxi e veicoli in servizio di noleggio con conducente e senza conducente;
4. veicoli di trasporto di pasti confezionati per le mense o comunità;
5. veicoli adibiti a cerimonie nuziali – battesimi – comunioni – cresime e le cerimonie legate ai festeggiamenti dei 50/75 anni di matrimonio e cerimonie funebri (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio") compresi quelli dei partecipanti alle cerimonie stesse;
6. veicoli al servizio di portatori di handicap (muniti di contrassegno di cui all'art. 12 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503) – (veicoli di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le persone che hanno subito un trapianto di organi o che sono immunodepresse). Per il tragitto percorso senza la presenza a bordo dei soggetti sopraelencati, finalizzato alle esigenze di spostamento di quest'ultimi, è necessario il possesso di una dichiarazione rilasciata dalle scuole - uffici - ambulatori etc. riportante l'indirizzo - l'orario di inizio e termine dell'attività scolastica - lavorativa - di terapie etc., ed ogni altro elemento utile all'individuazione della specifica destinazione funzionale del veicolo (da documentare con le modalità previste al "titolo autorizzatorio"). Il modulo è da esibire agli agenti di polizia stradale di cui all'art.12 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/92 "Nuovo codice della Strada";
7. veicoli per il trasporto alle strutture sanitarie pubbliche per esigenze di urgenza sanitaria da comprovare successivamente con il certificato medico rilasciato dal Pronto Soccorso;
8. veicoli adibiti a soccorso pubblico, compresi quelli dei medici in servizio e dei veterinari, muniti di apposito contrassegno distintivo;
9. veicoli di associazioni e imprese che svolgono servizio di assistenza sanitaria e/o sociale (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio");
10. veicoli utilizzati per assicurare servizi manutentivi di emergenza (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio") nonché i veicoli di imprese impegnate in interventi commissionati dal Comune di San Donà di Piave, appositamente autorizzati dal Responsabile dell'Amministrazione Comunale in capo al quale fa riferimento l'intervento. Il funzionario dell'Amministrazione dovrà adeguatamente ed in maniera esaustiva motivare il transito di detti veicoli indicandone la targa, in occasione del blocco del traffico;
11. veicoli di servizio e veicoli adibiti a compiti d'istituto delle Pubbliche Amministrazioni, compresa la Magistratura, dei Corpi e servizi di Polizia Locale e Provinciale, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate, degli altri Corpi armati dello Stato, del Corpo Diplomatico aventi targa di immatricolazione CD, del Corpo Consolare aventi targa di immatricolazione CC, veicoli del personale di polizia per raggiungere la sede di lavoro, previa esibizione della tessera di riconoscimento.
12. veicoli di proprietà o in uso ad imprese esercenti servizi pubblici essenziali o concessionarie di pubblico servizio;
13. veicoli appartenenti ad istituti di vigilanza per servizi di istituto;
14. autocarri adibiti alla rimozione forzata dei veicoli ed al soccorso stradale;
15. autoveicoli che trasportano farmaci, prodotti per uso medico e prodotti deperibili;
16. veicoli del personale impiegato in servizio di reperibilità (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio"), veicoli di lavoratori in turno, in ciclo continuo o doppio turno, limitatamente ai percorsi casa-lavoro per turni con inizio e/o fine in orari non coperti dal servizio di trasporto pubblico di linea, purché muniti di dichiarazione del datore di lavoro e del lavoratore attestante il servizio prestato (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio");
17. veicoli utilizzati dai direttori di gara, dagli atleti e dai dirigenti impegnati nelle attività sportive inserite nei calendari delle Federazioni sportive;
18. veicoli dei soggetti incaricati dal Comune per l'organizzazione di iniziative programmate e debitamente autorizzate nonché veicoli utilizzati da persone coinvolte in manifestazioni programmate con fini umanitario-sociali (ad esempio donazione del sangue, esercitazioni/ dimostrazioni della Protezione Civile e manifestazioni sportive programmate dall'Amministrazione Comunale, etc. etc.) da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio";
19. mezzi di Veritas S.p.A. - mezzi adibiti per conto di Veritas S.p.A. alla raccolta differenziata del vetro - delle lattine e della carta;
20. autobus in servizio pubblico di linea;

21. veicoli a motore, compresi gli autobus turistici, degli ospiti di alberghi/hotel od altre attività ricettive interne all'area interdetta, muniti di copia della prenotazione o della ricevuta alberghiera (da esibire in caso di controllo), limitatamente al percorso di andata e ritorno tra l'attività ricettiva e i confini dell'area interessata dalle limitazioni al transito.
22. veicoli degli utenti diretti alla farmacia di turno nel caso l'esercizio ricada all'interno dell'area soggetta a limitazioni (da documentare con le modalità previste dal "titolo autorizzatorio")
23. veicoli dei sacerdoti e dei ministri di culto di qualsiasi confessione per gli adempimenti del proprio ministero

Le categorie previste dai precedenti punti 5,6,9,10,16,18 e 22 devono munirsi di autocertificazione redatta ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445.

DISPONE

la pubblicazione della presente Ordinanza nelle forme di legge, all'Albo Pretorio del Comune di San Donà di Piave; ne verrà altresì inviata copia:

alla Regione del Veneto;
alla Città Metropolitana di Venezia;
alla Prefettura di Venezia;
alla Questura di Venezia;
alla Sezione Polizia Stradale di San Donà di Piave
al Comando Carabinieri di San Donà di Piave
al Comando Vigili del Fuoco di San Donà di Piave
alla Compagnia Guardia di Finanza di San Donà di Piave
alla Direzione Sanitaria dell'AULSS4 – Veneto Orientale-
all'ATVO
al 4° e 5° Settore del Comune di San Donà di Piave;

La presente Ordinanza è resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, ha validità immediata ed esecutività nel giorno **domenica 22 febbraio 2026**.

Le disposizioni contenute nella presente ordinanza saranno rese esecutive con l'applicazione dei prescritti segnali.

La presente ordinanza verrà notificata, a mezzo protocollo informatico, al Dirigente Settore Lavori Pubblici e al Responsabile Servizio Rete Stradale per l'esecuzione.

Il settore LL.PP. servizio viabilità e il Comando P.L. provvederanno per quanto di rispettiva competenza, nei tempi compatibili con la programmazione dell'attività dei settori.

Sono abrogate le disposizioni emanate con precedenti ordinanze che vengano a trovarsi in contrasto con la presente.

Gli Ufficiali e gli agenti della Polizia Locale e gli altri organi di polizia stradale, di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento. A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Veneto entro sessanta giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni; tali termini decorrono dalla data di pubblicazione all'albo pretorio online della presente ordinanza.

IL COMANDANTE
Simone Fagotto
(atto sottoscritto digitalmente)

Comando P.L